

CITTA' DI SAN MAURO TORINESE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE (ai sensi art. 48 Decreto L.vo n. 267/2000)

N. 24

OGGETTO: 9° BANDO DI CONCORSO GENERALE PER L'ASSEGNAZIONE INLOCAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE

L'anno **duemilaventitre** addì **ventidue** del mese di **febbraio** alle ore **10:15** nella sede comunale di San Mauro Torinese, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	GUAZZORA GIULIA	Sindaco	X	
2.	VENTURI KATIA	Vice Sindaco		X
3.	DALLOLIO UGO	Assessore	X	
4.	MIATTON DAISY	Assessore	X	
5.	RASTELLI LUCA	Assessore	X	

Partecipa il Segretario Generale: MATTIA Salvatore.

Constatata la legalità della seduta, il Presidente apre la discussione (segue a tergo).

Proposta n° 50

Pag. 2

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta del relatore : VENTURI KATIA

Su istruttoria del Servizio competente : SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

Vista la proposta di deliberazione n. 50 del 2023

Visti i pareri espressi dai dirigenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000:

- parere di regolarità tecnico-amministrativa: FAVOREVOLE
- parere di regolarità contabile: FAVOREVOLE senza rilevanza contabile

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento.

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese.

DELIBERA

Di approvare la proposta di deliberazione allegata alla presente, avente ad oggetto: 9° BANDO DI CONCORSO GENERALE PER L'ASSEGNAZIONE INLOCAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE

Successivamente,

DELIBERA

Di dichiarare previa separata ed unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, del Decreto Legislativo 267 del 18/08/2000.

Proposta n° 50

Pag. 3

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore alle Politiche Sociali, Katia VENTURI;

Visti la Legge Regionale n. 3 del 17 febbraio 2010 e s.m.i in materia di edilizia sociale, i relativi regolamenti regionali attuativi nn. 9, 10, 12 e 14 del 4.10.2011 e s.m.i., in materia di procedure di concorso per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale, nonché la Delibera di Giunta Regionale n. 21 – 8447 del 22.02.2019 di definizione e ripartizioni degli Ambiti e di individuazione dei Comuni capofila per le politiche di welfare abitativo;

Richiamate in particolare le seguenti disposizioni:

"I requisiti per conseguire l'assegnazione di un alloggio di edilizia sociale, sono i seguenti : a) essere cittadino italiano o di uno Stato aderente all'Unione europea o cittadino di uno Stato non aderente all'Unione europea, regolarmente soggiornante in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione, o essere titolare di protezione internazionale di cui all' articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta); b) avere la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale da almeno cinque anni nel territorio regionale, con almeno tre anni, anche non continuativi all'interno dell'ambito di competenza degli enti gestori delle politiche socio-assistenziali (corrispondente all'Ambito Territoriale n. 22, così come da deliberazione della Giunta Regionale n. 21 – 8447 del 22.02.2019 che ha suddiviso il territorio regionale in complessivi n. 30 ambiti territoriali in coerenza con i distretti di coesione sociale) o essere iscritti all'AIRE (art. 3, comma 1 della Legge Regionale n. 3/10);

"Il bando di concorso è emesso dal comune con cadenza temporale tale da garantire la presenza in graduatoria di un numero sufficiente di richiedenti in relazione alla disponibilità alloggiativa e comunque almeno ogni 4 anni per i comuni con popolazione pari o superiore a 10.000 abitanti. Per i comuni che si avvalgono della facoltà di procedere all'aggiornamento della graduatoria, di cui all'art. 5 comma 5, della L. R 3/2010, i termini (...) sono incrementati di anni 2 "(art. 5, comma 3 della Legge Regionale n. 3/10 e art. 1 bis del Regolamento Regionale n. 9/2011);

"Il bando di concorso può prevedere la riserva a favore di particolari categorie di cittadini, quali giovani coppie che abbiano contratto matrimonio, unione civile o convivenza di fatto da non più di due anni, anziani, invalidi, nuclei monogenitoriali con prole, per l'assegnazione di un massimo del 25 per cento degli alloggi che si rendono disponibili nel periodo di vigenza della graduatoria" (art. 5, comma 4 della Legge Regionale n. 3/10);

"Nel periodo intercorrente tra la pubblicazione della graduatoria e l'emissione del successivo bando di concorso il comune ha facoltà di aggiornare la graduatoria mediante l'inserimento di nuove domande e la variazione, su istanza di parte, delle condizioni originariamente prese a riferimento per le domande già presentate. Ai fini dell'aggiornamento della graduatoria non sono valutati i mutamenti di condizione del richiedente conseguenti a trasferimenti volontari di residenza successivi alla data di pubblicazione dell'ultimo bando di concorso (art. 5, comma 5 della Legge Regionale n. 3/10); .

"1. Gli appartenenti alle forze dell'ordine ed ai vigili del fuoco possono partecipare ai bandi di concorso per l'assegnazione di alloggi di edilizia sociale emessi dai comuni anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere b) ed i) (n.d.r.: lettera b - residenza o domicilio almeno quinquennali nella Regione e almeno triennali anche non continuativi nell'ambito

Proposta n° 50

Pag. 4

territoriale); lettera i - Isee non superiore ad un certo limite); 3. (...) i comuni informano la Prefettura – Ufficio territoriale del Governo in merito ai bandi di concorso emessi" (art. 11, commi 1 e 3 della Legge Regionale n. 3/10);

"All'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale provvede il comune nel cui territorio gli alloggio sono situati" (art. 12, comma 1 della Legge Regionale n. 3/10);

Considerato che sul territorio sanmaurese ogni anno si libera un determinato numero di alloggi, i c.d. "alloggi di risulta", tra i 262 alloggi di edilizia sociale situati sul territorio comunale e già precedentemente assegnati, per i quali occorre pertanto provvedere a nuova assegnazione;

Rilevato che l'attuale vigente graduatoria generale per l'assegnazione di alloggi di Edilizia sociale è stata formata in forza del 8° bando indetto da questo Comune con deliberazione della Giunta Comunale n. 147 del 10.10.2018 e che è pertanto necessario procedere all' indizione di un nuovo bando in osservanza della citata scadenza quadriennale di legge;

Ritenuto opportuno inoltre provvedere a:

- riservare a favore dei nuclei familiari in graduatoria, purché in possesso di ISEE non superiore a € 12.000,00, aventi tra i propri componenti, in ordine di priorità decrescente :
 - 1. invalido con invalidità pari o superiore al 76%;
 - 2. un solo genitore con prole minorenne convivente. Non rientrano nella presente previsione i casi di genitori coniugati o separati, ancorché il coniuge non sia presente nello stato di famiglia
 - 3. anziano ultrasessantacinquenni (65 anni più un giorno)
 - 4. giovani coppie che abbiano contratto matrimonio, unione civile o convivenza di fatto da non più di 2 anni dalla data di presentazione della domanda,

l' assegnazione del 25%, arrotondato all'unità superiore, degli alloggi che si rendono disponibili su base annua nel periodo di vigenza della graduatoria;

- stabilire che nel periodo intercorrente tra la pubblicazione della graduatoria definitiva e l'emissione del successivo bando di concorso il Comune aggiorni la medesima graduatoria con periodicità biennale a decorrere dal 2025 (per complessivi 2 aggiornamenti: 2025 e 2027) mediante l'inserimento di nuove domande e la variazione, su istanza di parte, delle condizioni originariamente prese a riferimento per le domande già presentate

Ritenuto pertanto di approvare il bando di concorso, allegato al presente atto per divenirne parte integrante e sostanziale, avente ad oggetto sia l'assegnazione di alloggi di risulta sia l'assegnazione di alloggi di eventuale nuova costruzione, con le specificazioni e le limitazioni tutte contenute nello stesso bando;

Considerato che sulla proposta in oggetto sono stati espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 2000:

- parere di regolarità tecnico amministrativa;
- parere di non rilevanza contabile;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

Proposta n° 50

Pag. 5

- 1. di approvare l'allegato schema del 9° Bando di Concorso Generale per l'assegnazione in locazione di alloggi di edilizia sociale, disponibili sia per risulta sia per eventuale nuova costruzione.
- 2. di stabilire in giorni 45 e precisamente <u>dal 15 marzo al 28 aprile 2023</u> il periodo di presentazione delle istanze di partecipazione.
- 3. di dare atto che l'Ufficio Casa del Comune di San Mauro Torinese provvederà ad informare la Prefettura in merito all'emissione del presente Bando.
- 4. di dare atto che l'Ufficio Casa del Comune di San Mauro T.se curerà la pubblicizzazione del Bando per tutto il periodo di apertura dei termini, nonché la raccolta e l'istruttoria delle relative domande.
- 5. dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione e con voti unanimi espressi in forma palese, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 2000.

Delibera n° 24 / 2023 di Giunta Comunale Proposta n° 50 Pag. 6

OGGETTO: 9° BANDO DI CONCORSO GENERALE PER L'ASSEGNAZIONE INLOCAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE

Il Responsabile del Procedimento	L'Istruttore
MONTICONE Eugenio	DE LEO ANTONELLA

PARERI

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA.

Servizio / Ufficio proponente SERVIZI SOCIALI - CASA

Settore proponente SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA

ESITO: FAVOREVOLE

MOTIVO:

Data: 21/02/2023

Il Dirigente del Settore CARDARELLI SILVIA*

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

ESITO: FAVOREVOLE - senza rilevanza contabile

MOTIVO:

Data: 21/02/2023

Il Dirigente del Settore Finanziario ERTA SABRINA*

^{*} Documento di parere firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

COMUNE DI MONTEU DA PO - Prot 0000780 del 06/03/2023 Tit 3 Cl 2 Fasc

Delibera n° 24 / 2023 di Giunta Comunale	Proposta n° 50	Pag. 7

Letto, approvato e sottoscritto:

LA PRESIDENTE

GUAZZORA GIULIA **

IL SEGRETARIO GENERALE

MATTIA Salvatore **

^{**} Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.



COMUNE DI SAN MAURO TORINESE (AMBITO TERRITORIALE N. 22)

9° BANDO DI CONCORSO

PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA GENERALE PER L'ASSEGNAZIONE DEGLI ALLOGGI DI EDILIZIA SOCIALE (L.R. n. 3/2010 e s.m.i.)

E' indetto, ai sensi dell'articolo 5 della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3, e s.m.i., un bando di concorso per la formazione della graduatoria generale per l'assegnazione degli alloggi di edilizia sociale che si renderanno disponibili nel periodo di vigenza della medesima.

Requisiti per partecipare al bando

(da possedere alla data di approvazione del presente bando))

Possono presentare domanda di partecipazione al presente bando coloro che siano cittadini italiani o di uno Stato aderente all'Unione europea o cittadini di uno Stato non aderente all'Unione europea, regolarmente soggiornanti in Italia in base alle vigenti normative in materia di immigrazione, o siano titolari di protezione internazionale di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 19 novembre 2007, n. 251 (Attuazione della direttiva 2004/83/CE recante norme minime sull'attribuzione, a cittadini di Paesi terzi o apolidi, della qualifica del rifugiato o di persona altrimenti bisognosa di protezione internazionale, nonché norme minime sul contenuto della protezione riconosciuta) e che abbiano la residenza anagrafica o l'attività lavorativa esclusiva o principale da almeno cinque anni nel territorio regionale, con almeno tre anni, anche non continuativi nei Comuni del presente Ambito Territoriale n. 22 e precisamente:

		Provincia
1	SAN MAURO TORINESE	TO
2	BRANDIZZO	TO
3	BROZOLO	TO
4	BRUSASCO	TO
5	CASALBORGONE	TO
6	CASTAGNETO PO	TO
7	CASTIGLIONE TORINESE	TO
8	CAVAGNOLO	TO
9	CHIVASSO	TO
10	CINZANO	TO
11	CRESCENTINO	VC
12	2 FOGLIZZO	TO
13	S FONTANETTO PO	VC

14 GASSINO TORINESE	TO
15 LAURIANO	ТО
16 MONTANARO	ТО
17 MONTEU DA PO	ТО
18 RIVALBA	ТО
19 RONDISSONE	ТО
20 SALUGGIA	VC
21 SAN RAFFAELE CIMENA	ТО
22 SAN SEBASTIANO DA PO	ТО
23 SCIOLZE	ТО
24 TORRAZZA PIEMONTE	ТО
25 VEROLENGO	ТО
26 VERRUA SAVOIA	ТО

o essere iscritti all'AIRE.

Il richiedente e gli altri componenti il nucleo, come definito all'art. 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., devono, inoltre, possedere i seguenti requisiti, previsti dall'art. 3 della stessa legge regionale:

- non essere titolari, complessivamente, di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione, ad eccezione della nuda proprietà, su un alloggio ubicato in qualsiasi comune del territorio nazionale o all'estero adeguato alle esigenze del nucleo familiare ai sensi del decreto ministeriale 5 luglio 1975 (Modificazioni alle istruzioni ministeriali 20 giugno 1896 relativamente all'altezza minima ed ai requisiti igienico sanitari dei principali locali di abitazione), salvo che il medesimo non risulti inagibile da certificazione rilasciata dal comune oppure sia sottoposto a procedura di pignoramento, con provvedimento di rilascio emesso dal Giudice dell'esecuzione ovvero sia stato assegnato al coniuge per effetto di sentenza di separazione giudiziale o di accordo omologato in caso di separazione consensuale, ovvero alla parte dell'unione civile o al convivente di fatto a seguito di altro provvedimento o accordo ai sensi della normativa vigente;
- non avere avuto una precedente assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di alloggio realizzato con contributo pubblico o finanziamento agevolato concesso in qualunque forma dallo Stato, dalla Regione, dagli enti territoriali o da altri enti pubblici, sempre che l'alloggio non sia inutilizzabile o perito senza dare luogo al risarcimento del danno;
- non essere alcun componente del nucleo richiedente assegnatario di alloggio di edilizia sociale nel territorio regionale;
- non avere ceduto in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio eventualmente assegnato in precedenza in locazione;
- non essere occupante senza titolo di un alloggio di edilizia sociale;
- non essere stato dichiarato decaduto dall'assegnazione dell'alloggio a seguito di morosità, salvo che il debito conseguente a morosità sia stato estinto prima della presentazione della domanda;
- essere in possesso di un indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), in corso di validità, non superiore a € 23.623,13.

Appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco

Gli appartenenti alle forze dell'ordine e ai vigili del fuoco, ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., possono partecipare al presente bando anche in assenza dei requisiti di cui all'articolo 3,

comma 1, lettera b (residenza nell'ambito territoriale) e lettera i (indicatore della situazione economica), della legge regionale medesima.

Definizione di nucleo richiedente

La domanda di partecipazione al presente bando è presentata dal richiedente in nome e per conto dell'intero nucleo richiedente, come definito dall'articolo 4 della L.R. n. 3/2010 e s.m.i..

Per nucleo richiedente si intende, quindi, quello composto dai membri iscritti da almeno un anno nella famiglia anagrafica, come definita dall'articolo 4 del decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 1989, n. 223 (Approvazione del nuovo regolamento anagrafico della popolazione residente) e ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76 (Regolamentazione delle unioni civili tra persone dello stesso sesso e disciplina delle convivenze), con esclusione dei soggetti legati da rapporti di lavoro.

Il periodo di un anno non è richiesto per l'inclusione nel nucleo richiedente di:

- a) coniuge del richiedente, parte dell'unione civile legata al richiedente o convivente di fatto con il richiedente;
- b) figli minori del richiedente;
- c) altro genitore di figli minori del richiedente;
- d) genitori del richiedente o del coniuge del richiedente, della parte dell'unione civile legata al richiedente o del convivente di fatto con il richiedente.

Riserva a favore di particolari categorie

Ai sensi dell'articolo 5, comma 4, della L.R. n. 3/2010 e s.m.i., l'assegnazione del 25%, arrotondato all'unità superiore, degli alloggi che si rendono disponibili su base annua nel periodo di vigenza della graduatoria sarà riservata a favore dei nuclei familiari in graduatoria, purché in possesso di ISEE non superiore a € 12.000,00, aventi tra i propri componenti, in ordine di priorità decrescente :

- 1. invalido con invalidità pari o superiore al 76%;
- 2. un solo genitore con prole minorenne convivente. Non rientrano nella presente previsione i casi di genitori coniugati o separati, ancorché il coniuge non sia presente nello stato di famiglia
- 3. anziano ultrasessantacinquenni (65 anni più un giorno)
- 4. giovani coppie che abbiano contratto matrimonio, unione civile o convivenza di fatto da non più di 2 anni dalla data di presentazione della domanda,

Riserva extra - graduatoria

Il Comune di San Mauro Torinese si riserva di assegnare, dandone comunicazione alla Regione, un'aliquota di alloggi che si rendono disponibili su base annua, per far fronte a specifiche e documentabili situazioni di emergenza abitativa, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 3/2010 e della vigente normativa legislativa e regolamentare in materia.

Definizione di morosità incolpevole

Ai sensi dell'art. 8, comma 1 della L.R. 3/2010 e relativo Regolamento applicativo n.10, verrà attribuito il punteggio previsto per legge per le situazioni di sfratto per morosità (Abit09 e Abit10 - allegato G) a condizione che la detta morosità sia qualificabile incolpevole dal Comune sulla base dei seguenti criteri da considerarsi cumulativi:

- morosità insorta dopo almeno le prime 12 mensilità di canone corrisposte.

Determinazione del canone di locazione

Agli alloggi di edilizia sociale assegnati a seguito del presente bando sarà applicato un canone di locazione determinato ai sensi del "Regolamento dei canoni di locazione degli alloggi di edilizia sociale in attuazione dell'articolo 19, comma 2, della legge regionale 17 febbraio 2010, n. 3 (Norme in materia di edilizia sociale)", emanato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 14/R del 4 ottobre 2011 e pubblicato sul Supplemento n. 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 40 del 6 ottobre 2011.

Presentazione delle domande

Le domande di partecipazione al presente bando devono essere compilate sugli appositi moduli in distribuzione gratuita presso gli Uffici competenti di ciascuno dei seguenti Comuni:

Municipio di	Provincia	Indirizzo	Cap
SAN MAURO TORINESE	TO	Via Martiri della Libertà 150	10099
BRANDIZZO	TO	Via Torino, 121	10032
BROZOLO	TO	Via Grisoglio, 67	10020
BRUSASCO	TO	Piazza San Pietro, 1	10020
CASALBORGONE	TO	Piazza Bruna n.14	10020
CASTAGNETO PO	TO	Corso Italia, 19	10090
CASTIGLIONE TORINESE	TO	Strada Cottolengo 12	10090
CAVAGNOLO	TO	Via C. Colombo, 168	10020
CHIVASSO	TO	P.za Gen.le C.A. Dalla Chiesa 8	10034
CINZANO	TO	Via Colla, 15	10090
CRESCENTINO	VC	Piazza A.Caretto, 5	13044
FOGLIZZO	TO	Via Castello, 6	10090
FONTANETTO PO	VC	Piazza G. Garibaldi, 5	13040
GASSINO TORINESE	TO	Piazza A. Chiesa n. 3	10090
LAURIANO	TO	Via Mazzini 22	10020
MONTANARO	TO	Via G. Matteotti 13	10017
MONTEU DA PO	TO	Via Municipio, 3	10020
RIVALBA	TO	Via Roma, 1	10090
RONDISSONE	TO	Via Cesare Battisti n.1	10030
SALUGGIA	VC	Piazza del Municipio 15	13040
SAN RAFFAELE CIMENA	TO	Via Carlo Ferrarese, 16	10090
SAN SEBASTIANO DA PO	TO	Piazza Sandro Pertini 1	10020
SCIOLZE	TO	Via Roma, 2	10090
TORRAZZA PIEMONTE	TO	Piazza Municipio, 2	10037
VEROLENGO	TO	Via Rimembranza, 4	10038

VERRUA SAVOIA

TO

Localita' Valentino, 1

10020

e consegnate con apposizione di marca da bollo amministrativa da Euro 16,00, <u>previo</u> appuntamento, **esclusivamente al Comune di San Mauro Torinese** – Ufficio Casa, sito nel Palazzo Municipale al primo piano, via Martiri della Libertà 150, nel periodo <u>dal 15 marzo al 28</u> aprile 2023.

Il modulo sarà anche disponibile sul sito: www.comune.sanmaurotorinese.to.it

E' consentito altresì l'inoltro delle domande con le seguenti modalità:

<u>a mezzo posta</u>: la spedizione dovrà essere effettuata a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, in busta chiusa, riportante la seguente dicitura "9° Concorso assegnazione in locazione alloggi di EdiliziaSociale" al seguente indirizzo: Comune di San Mauro T.se – Ufficio Casa, Via Martiri della Libertà n. 150, 10099 San Mauro T.se.

Per la data di spedizione farà fede il timbro postale.

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine per la presentazione della domanda è prorogato sino a lunedì 29 maggio 2023.

I giorni e l'orario osservati dall'Ufficio Casa per dare informazioni e per ricevere le domande è il seguente:

il lunedì dalle ore 9,00 alle ore 12,30 e dalle ore 16,00 alle ore 18,00

il mercoledì e il venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,30

Ai fini della graduatoria non rileverà l'ordine di presentazione della domanda, fatto salvo quanto stabilito al paragrafo di cui infra "Aggiornamento successivo alla pubblicazione della graduatoria definitiva"..

Qualora la domanda venga presentata <u>personalmente</u> dal richiedente presso gli Uffici Comunali, il medesimo dovrà sottoscriverla alla presenza del funzionario addetto, previa esibizione di documento di identità valido; in caso di spedizione della domanda <u>via posta</u> o di <u>consegna da parte di soggetto diverso dal dichiarante</u>, la stessa deve essere corredata da firma leggibile del dichiarante e da fotocopia di valido documento di identità del dichiarante.

E' fatto obbligo ai richiedenti di indicare il domicilio per le notificazioni e le comunicazioni relative al bando, ove diverso dall'indirizzo di residenza.

L'eventuale cambiamento di domicilio dovrà essere comunicato in forma scritta entro 10 giorni all'Ufficio Casa.

Documentazione

Alla domanda di partecipazione al presente bando devono essere allegati i documenti, le dichiarazioni sostitutive di certificazione e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà indicati nella modulistica fornita dal Comune.

Istruttoria e formazione delle graduatorie

All'istruttoria delle domande presentate provvede l'Ufficio Casa del Comune di San Mauro Torinese.

Il Comune provvederà all'accertamento della veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti ai sensi del D.P.R. n. 445 del 2000.

Nell'ipotesi di domande sprovviste della documentazione richiesta e in ogni caso ai fini dell'accertamento della veridicità delle dichiarazioni, il Comune avrà facoltà di richiedere agli interessati i documenti ritenuti opportuni, fissando a tal fine un termine perentorio non inferiore a quindici giorni.

Per i lavoratori emigrati all'estero il termine massimo per la presentazione di documenti integrativi, richiesti dall'Ufficio, è prorogata di ulteriori trenta giorni.

Le domande, una volta istruite dal Comune, saranno inoltrate alla Commissione per la formazione della graduatoria di cui all'art. 7 della L.R. n. 3/2010.

Il Comune di San Mauro Torinese effettuerà l'assegnazione degli alloggi in base alla graduatoria definitiva formulata dalla Commissione di cui sopra.

Aggiornamento successivo alla pubblicazione della graduatoria definitiva

Il Comune si avvale della facoltà prevista dall'art. 5, comma 5 della Legge Regionale n. 3/2010 di aggiornare la graduatoria mediante l'inserimento di nuove domande e la variazione, su istanza di parte, delle condizioni originariamente prese a riferimento per le domande già presentate. Ai fini dell'aggiornamento della graduatoria non sono valutati i mutamenti di condizione del richiedente conseguenti a trasferimenti volontari di residenza successivi alla data di pubblicazione del bando di concorso.

Le nuove domande e le richieste di variazione potranno essere presentate una volta ogni due anni a partire dall'anno 2025 per complessive 2 "finestre" di aggiornamento (anni: 2025 e 2027) ricomprese nel sessenio 2023 – 2029 di vigenza della graduatoria.

Le nuove domande e le richieste di modificazione verranno numerate a cura della Città secondo l'ordine cronologico di presentazione e poi, ai sensi dell'art. 6 del regolamento regionale approvato con il Decreto del Presidente della Giunta 4 ottobre 2011 n. 9/R., inoltrate alla Commissione Assegnazioni Alloggi per l'esame e l'aggiornamento della graduatoria.

I richiedenti in possesso dei requisiti e quelli a cui è stato riconosciuto un incremento del punteggio precedentemente ottenuto, verranno inseriti nella graduatoria in coda ai richiedenti aventi pari punteggio, secondo l'ordine di numerazione sopra indicato.